Comune di Canicattì

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

DIREZIONE SERVIZI ALLA CITTA'
UFFICI SERVIZI SOCIALI

N. 99

SEDUTA DEL GIORNO 24 SET. 2018

Deliberazione della Giunta Municipale

Oggetto: Approvazione schema Patto di Accreditamento per il Servizio di "Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione" presso **Istituti Scolastici dell'Infanzia- Primaria – Secondarie di 1° grado** aventi sede a Canicattì – Presa atto del Registro Provinciale degli Enti accreditati

L'anno duemiladiciotto addì Ventiquattro del mese di Settembre alle ore 11,00 in Canicattì e nel Palazzo di Città, si è riunita la Giunta Municipale sotto la Presidenza del Sindaco Avv. ETTORE DI VENTURA e con l'intervento degli Assessori:

NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
ANGELO MESSINA	X	
ROBERTO VELLA	X	
KATIA FARRAUTO	X	
DAVIDE LALICATA	X	
ROSA MARIA CORBO	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, Dott. Domenico Tuttolomondo
Il Sindaco riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO

L'Assessore alle Politiche Sociali, Dott. Davide Lalicata formula alla Giunta Municipale la seguente proposta di atto deliberativo:

PREMESSO che

- l'art.10 della L.R. n. 68/1981 fa espresso carico ai Comuni, singoli o associati, di promuovere l'inserimento degli alunni diversamente abili nelle istituzioni educative e scolastiche, anche mediante l'assegnazione di personale dotato di specifica preparazione, per soddisfare le esigenze di integrazione e socializzazione degli alunni suindicati nell'ambito scolastico;
- l'art.13 – comma 3 della legge n.104/1992 obbliga altresì gli Enti Locali a fornire nelle scuole l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale agli alunni con handicap fisici e sensoriali;

PRESO ATTO che

- tra il Comune di Canicattì e il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, (ex Provincia Regionale di Agrigento), a seguito di richiesta Sindacale Prot.n.2734 del 23/01/2017, è stato stipulato un Protocollo d'intesa, giusta Determinazione del Commissario Straordinario del Libero Consorzio n.04 del 27/01/2017;
- Il suddetto Protocollo d'Intesa è finalizzato ad utilizzare il Registro degli Enti accreditati Provinciale annualmente aggiornato, giusta Determinazione Dirigenziale del Libero Consorzio Comunale di Agrigento n.1695 del 14 Settembre 2018;

- Il Comune di Canicatti si avvale di tale Registro per le prestazioni che rimangono in capo al Comune medesimo favore degli alunni in situazione di disabilità che necessitino del servizio di Assistenza all'Autonomia e a Comunicazione, che frequentano Istituti Scolastici dell'Infanzia- Primaria – Secondarie di 1° grado;

CONSIDERATO che

- questa Amministrazione al fine di garantire una elevata qualità del servizio rispetto alle esigenze dei soggetti che usufruiscono, intende erogare il Servizio di cui sopra tramite la formula dell'accreditamento con la scelta dell'Ente gest da parte dell'utente;
- il costo orario del servizio è pari ad € 20,52 ed IVA se dovuta;

PRESO ATTO che

- per l'anno scolastico 2017/18 è stato erogato il servizio di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione, tramite formula dell'accreditamento in favore di numero nove alunni in situazione di handicap;
- con inizio delle attività didattiche 2018/19 necessita prorogare il servizio, per il periodo Settembre – Dicembre 2018;

RITENUTO, per quanto sopra di:

- approvare lo Schema del Patto di Accreditamento, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, l'erogazione del Servizio "Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione" in favore degli alunni in condizione di handi che frequentano Istituti Scolastici dell'Infanzia- Primaria – Secondarie di 1° grado aventi sede a Canicattì;
- prendere atto del Registro Provinciale degli Enti già iscritti all'Albo Regionale ex art.26 della Legge 22/86, autoriz allo svolgimento dei servizi in favore degli alunni in situazione di handicap, aggiornato per l'anno scolastico 2018/ giusta Determinazione del Libero Consorzio Comunale di Agrigento n.1695 del 14 Settembre 2018, allegato al prese provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTA la Legge n.328/2000 " legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO l'Indice Ragionato per la stesura del Piano di Zona, di cui alla legge n.328/2000;

VISTA la L.R. n. 22/86;

PRESO ATTO della competenza ad adottare il presente atto da parte della Giunta Municipale che deriva dall'art. 15 della L. n.44/91, comma 3, lett.b);

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in narrativa:

APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.R.30/04/1991, n.10 e s.m.i., le motivazioni in fatto ed in diritto esplici in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo.

APPROVARE lo schema del Patto di Accreditamento, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, l'erogazione del Servizio di "Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione" in favore degli alunni in situazione di handi che frequentano Istituti Scolastici dell'Infanzia- Primaria – Secondarie di 1° grado aventi sede a Canicattì.

PRENDERE ATTO del Registro Provinciale degli Enti già iscritti all'Albo Regionale ex art.26 della Legge 22/86, autoriz allo svolgimento dei servizi in favore degli alunni in situazione di handicap, aggiornato per l'anno scolastico 2018/ giusta Determinazione del Libero Consorzio Comunale di Agrigento n.1695 del 14 Settembre 2018, allegato al prese provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

DARE ATTO che al fine di assicurare la continuità dell' Assistenza Scolastica di che trattasi agli alunni che ne ha beneficiato nell'anno scolastico 2017/18, la spesa presumibile, attualmente quantificabile nella misura necessaria c 50.000,00 per il periodo Settembre - Dicembre 2018, sarà prelevata dal Cap.1759 denominato "Spese per l'Assistenz l'Autonomia" Missione 12 – Programma 1 – Macro 3 del bilancio comunale;

DARE MANDATO al Responsabile della P.O.n.5 "Servizi socio assistenziali, Pubblica Istruzione e Servizi Culturali e Gra Eventi" di porre in essere gli atti consequenziali nonché la sottoscrizione del Patto di Accreditamento con gli Enti autorizzat scelta del familiare degli alunni portatori di handicap gravi, per l'erogazione del Servizio di "Assistenza all'Autonomi Comunicazione".

DICHIARARE con separata unanime votazione favorevole la presente immediatamente esecutiva, ai sensi di legge.

IL RESPONSABILE AMM.VO
Maria Meli

IL PROPONENTE
L'Assessore alle Politiche Sociali
Dott. Davide Laticata

COMUNE DI CANICATTI'

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

DIREZIONE IV - SERVIZI ALLA CITTÀ

Servizi Sociali e Sanitari

PATTO DI ACCREDITAMENTO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI INFANZIA-PRIMARIA – SECONDARIE DI 1° GRADO

L'anno , il giorno del mese di presso gli Uffici dei Servizi Sociali di questo Comune,

TRA

Il Comune di Canicattì – P.I. 00179660840 – rappresentato dalla Dott.ssa Maria Marchese nata a Troina il 22/07/1954 Responsabile della P.0.n.5 "Servizi socio assistenziali pubblica istruzione e servizi culturali e grandi eventi" - Direzione IV , domiciliata per la carica presso il Comune di Canicattì – il quale interviene al presente atto in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Canicattì;

E

L'Ente

C.F. /Partita IVA con sede legale in

Via legalmente rappresentato da

nato a il

PREMESSO

che tra il Comune di Canicattì e il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, (ex Provincia Regionale di Agrigento), a seguito di richiesta Sindacale Prot.n.2734 del 23/01/2017, è stato stipulato un Protocollo d'intesa, giusta Determinazione n.04 del 27/01/2017 del Commissario Straordinario del Libero Consorzio;
che Il suddetto Protocollo d'Intesa è finalizzato ad utilizzare il Registro degli Enti accreditati Provinciale aggiornato, giusta Determinazione Dirigenziale Provinciale n.1695 del 14 Settembre 2018;
che il Comune di Canicattì si avvale di tale Registro per le prestazioni che rimangono in capo al Comune medesimo in favore degli alunni in condizione di disabilità grave che necessitino del servizio di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione, che frequentano **Istituti Scolastici dell'Infanzia-Primaria – Secondarie di 1° grado;**
che, pertanto, l'Ente _____risulta iscritto, nel Registro Provinciale degli Enti, già iscritti all'Albo Regionale ex art.26 L.R.22/86, autorizzati allo svolgimento dei servizi scolastici in favore degli alunni portatori di handicap di cui all'art.3 della legge n.104/92 nella sezione riguardante " Autonomia e Comunicazione".

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

ART.1 OGGETTO E FINALITA'

Il presente patto ha per oggetto l'espletamento e la gestione del servizio di assistenza all'autonomia e comunicazione in favore degli studenti in situazione di handicap frequentanti **Istituti scolastici Infanzia-Primaria – Secondarie di 1° grado** con la formula dell'accreditamento.

L'accreditamento, con la scelta dell'ente gestore da parte dell'utente, intende garantire una elevata qualità del servizio ed una maggiore flessibilità delle prestazioni, al fine di ottenere la massima funzionalità del servizio rispetto alle esigenze dei soggetti che ne usufruiscono.
Il servizio è finalizzato a dare risposte concrete di sostegno e supporto al soggetto in situazione di handicap in tutte quelle attività connesse allo sviluppo di abilità di autonomia e comunicazione personale, nonché alla effettiva integrazione scolastica degli stessi.

ART.2 BENEFICIARI E MODALITA' DI AMMISSIONE AL SERVIZIO

Al servizio oggetto del presente patto possono essere ammessi alunni residenti nel Comune di Canicattì, iscritti e frequentanti **Istituti scolastici dell'Infanzia- Primaria – Secondarie di 1° grado** aventi sede a Canicattì, con disabilità fisica, psichica e sensoriale (certificata dalla competente commissione dell'Azienda Sanitaria) la cui gravità comporti una significativa limitazione di autonomia in ambito socio-relazionale e di comunicazione tale da richiedere assistenza specifica nella sfera individuale o in quella di relazione.
Il servizio richiesto e le figure professionali necessarie devono risultare dagli atti di programmazione scolastica ed in particolare, devono essere previste dal Piano Educativo Individuale (L.104/92, D.P.R.del 24/02/1994, Acoordo emanato dalla Conferenza Stato – Regioni il 20/03/2008, L.n.107/2015 e s .m.i. nonché il D.lgs.n.66 del 13/04/2017 recante norme "Norme per la promozio0ne dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";
L'ammissione al servizio è disposta dagli Uffici Servizi Sociali, per l'anno scolastico di riferimento, su richiesta degli Istituti Scolastici frequentati dagli alunni.
La scelta dell'Ente gestore da parte del familiare dell'alunno, dovrà essere effettuata con riferimento all'anno scolastico frequentato.

ART. 3 ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

L' Ente si impegna ad assicurare il servizio di assistenza all'Autonomia e Comunicazione in favore dell'alunno cui necessita l'assistenza, in base alle esigenze rappresentate dagli Uffici Servizi Sociali del Comune.
Le modalità di seguito descritte si riferiscono in via di massima al servizio da erogare con riferimento al monte ore determinato dagli Uffici Servizi Sociali del Comune.
Il Comune si riserva, sia in esecuzione di disposizioni legislative, che di mutate disponibilità finanziarie, la possibilità di rimodulare ed articolare diversamente il servizio nonché il monte ore di attività di cui può usufruire l' utente.
Il servizio si sviluppa attraverso l'utilizzo di operatori aventi specifiche competenze nel campo dell'handicap, la cui tipologia sarà individuata nel P.E.I.prodotto dalla Scuola che richiede l'intervento:
I predetti operatori (cat. D1 C.C.N.L. - Cooperative del settore socio – sanitario ed assistenziale – educativo in vigore) devono possedere almeno i seguenti titolo di studio:

per le attività di assistenza all'autonomia: Laurea triennale in:Scienze dell'Educazione e della Formazione, Scienze della Formazione Primaria, Scienze e Tecniche Psicologiche, Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, Terapia della Neuro- Psicomotricità dell'età evolutiva, Logopedia, ovvero diplomi di laurea equipollenti.
In alternativa: Diploma di Scuola Secondaria di II° grado unitamente al titolo specifico di Assistente all'Autonomia e Comunicazione conseguito al termine di un corso di formazione professionale di durata biennale o di almeno 900 ore di lezione, riconosciuto valido dalla Regione Siciliana – Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale ai sensi della normativa vigente.

per le attività di assistenza alla comunicazione:

per gli utenti con disabilità uditiva – diploma di scuola secondaria di secondo grado e qualifica professionale di Assistente alla Comunicazione o altra qualifica professionale inerente la L.I.S.(Lingua dei Segni), ottenuto attraverso il superamento di corsi professionali specifici di almeno 900 ore di lingua dei segni rilasciati da Enti pubblici e/o da essi riconosciuti.

per gli utenti con disabilità visiva: - diploma di scuola secondaria di secondo grado e attestato di metodo Braille di lettura e scrittura per non vedenti rilasciato da Enti pubblici e/o da essi riconosciuti.

Detti operatori, nel limite delle proprie competenze, previa indicazione e sotto la diretta responsabilità didattica dei docenti, devono:

a) collaborare con gli insegnanti e il personale della scuola per l'effettiva partecipazione dell'alunno in situazione di handicap a tutte le attività scolastiche, ricreative e formative previste nel Piano dell'Offerta Formativa e dal Piano Educativo Individualizzato, avendo cura di attuare le azioni e le strategie individuate dalla scuola per il raggiungimento degli obiettivi soprattutto nell'ambito dell'autonomia personale, delle competenze socio relazionali e/o di facilitazione della comunicazione;

b) collaborare, in aula o nei laboratori, con l' insegnante nelle attività e nelle situazioni che richiedano un supporto pratico-funzionale, ma anche socio-relazionale e/o di facilitazione della comunicazione, operando sempre su indicazione e responsabilità precisa della scuola.

Il monte ore complessivo del servizio sarà determinato dagli Uffici Servizi Sociali tenuto conto delle somme certe disponibili e del numero degli alunni aventi diritto. Il numero delle ore per ciascun alunno sarà gestito tenendo conto del Piano Educativo Individuale fornito dalla scuola frequentata e dalla tipologia di handicap posseduta, dando priorità alle situazioni di gravità(art.3 della L.104/92).
Il servizio dovrà essere adattato e reso, sia nel suo materiale svolgimento che nell'articolazione e distribuzione oraria, in relazione alle esigenze dell'utente assistito ed alla organizzazione, anche didattica, dell'Istituto dallo stesso frequentato, nel limite massimo del monte ore assegnato.

L'operatore dovrà giornalmente firmare la propria presenza (con indicazione dell'orario e della attività svolta) in un apposito registro, messo a disposizione dell'Ente accreditato.
L'Ente accreditato, mensilmente presenterà prospetto riepilogativo delle presenze giornaliere, in cui siano indicati i giorni e le ore di svolgimento del servizio con il numero totale delle ore svolte, firmato da ciascun operatore e dal Dirigente Scolastico o suo delegato, e vistato dal responsabile stesso dell'Ente accreditato.

COSTI
Costo orario:20,52 ed IVA se dovuta;
Il Comune di Canicattì si riserva, nel corso dell'anno scolastico, di aggiornare i costi in base ad eventuale rimodulazione del servizio e/o a nuove disposizione contrattuali del CCNL e di legge.

ART. 4 OBBLIGHI E IMPEGNI DELL'ENTE ACCREDITATO

L' Ente nella realizzazione del servizio si impegna:

- a prendere in carico l'alunno frequentante **Istituti scolastici dell'Infanzia - Primaria – Secondarie di 1° grado** aventi sede in Canicattì;
- a mantenere i requisiti di idoneità organizzativo – gestionale per l'erogazione delle prestazioni socio-assistenziali per le quali è accreditato;
- a garantire la qualità delle prestazioni e delle attività poste in essere dai propri operatori;
- a garantire la sostituzione del personale assente. In caso di mancata e/o di reiterata sostitutzione di personale, il Comune si riserva di convocare la famiglia per proporre una revoca della scelta dell'Ente accreditato;
- ad accettare la richiesta motivata di sostituzione dell'operatore ritenuto non in grado di garanzie di capacità, di idoneità fisica, contegno corretto o che comunque risultasse non idoneo allo svolgimento delle mansioni, nonché ad accettare che l'utente scelga un'altra organizzazione qualora subentrino motivi di insoddisfazione durante l'erogazione delle prestazioni che non possano essere risolti con la sostituzione dell'operatore o diversamente. Tale cambiamento è attuabile una volta effettuata con esito positivo la relativa istruttoria;
- a stipulare, prima dell'avvio del servizio, idoneo contratto assicurativo di responsabilità civile (con massimali di garanzia di euro 500.000,00 per ogni sinistro e per danni o cose), specifico per il servizio da svolgere, esonerando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni ad utenti o terzi derivanti dall'espletamento del servizio stesso;

- ad inviare al Comune entro sette giorni dall'avvio del servizio, l'elenco nominativo del personale corredato dal titolo di studio e dalla documentazione relativa ad altri titoli e servizi prestati, nonché dalla documentazione relativa alla regolare instaurazione del rapporto di lavoro con lo stesso, e con l' indicazione degli utenti dallo stesso seguito;
- ad inviare al Comune, entro dieci giorni dall'avvio del servizio, il piano di realizzazione dei progetti migliorativi;
- a garantire la formazione degli operatori utilizzati;
- a collaborare con le strutture pubbliche frequentate dagli utenti ammessi al servizio in modo da realizzare le necessarie sinergie per il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- a realizzare i servizi aggiuntivi o migliorativi, offerti gratuitamente ed indicati nella Carta dei servizi, per come nella stessa descritti ed a favore di tutti gli utenti che ne faranno richiesta;
- ad assolvere a tutti gli obiettivi previsti dall'art. 3 della Legge 13/08/2010 n.136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio affidato, prendendo atto che, nell'ipotesi di non assolvimento di detti obblighi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della suddetta Legge n. 136/2010;
- a comunicare tempestivamente il regime fiscale ai fini IVA a cui l' ente è soggetto;
- ad applicare a tutti i propri collaboratori le disposizioni del codice di comportamento dei dipendenti del Comune e del codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici, prendendo atto che la violazione degli obblighi comportamentali de quo comporterà la risoluzione del rapporto regolato dal presente patto;
- ad osservare i principi del rispetto del trattamento dei dati sensibili e della privacy in generale ai sensi della normativa vigente con riferimento ad ogni qualsivoglia notizia o dato di cui l'ente sia venuta a conoscenza nell'espletamento del servizio;
- a non conferire incarichi professionali e/o assumere dipendenti del Comune atteso il divieto di cui all'art. 53 del D.lgs.n.165/2001 e s.m.i.
- di prendere atto che il Comune potrà in qualsiasi momento recedere dai rapporti instaurati con la ditta affidataria del servizio qualora si proceda ad una revisione del servizio stesso legata alle disponibilità finanziarie effettive del Comune, senza che nulla possa pretendere la Ditta;

ART.5 PERSONALE IMPEGNATO

Per l'attuazione del servizio di cui al presente patto, l'ente si impegna ad utilizzare il personale minimo descritto nel precedente art.3, avente le caratteristiche nello stesso articolo indicate, comunicandone al Comune l'elenco, per come specificato nell'art.4, corredato della documentazione nello stesso articolo indicata.

Il Comune in ogni caso è assolutamente estraneo al rapporto di lavoro costituito tra l'ente e i propri addetti al servizio e non potrà mai essere coinvolto in eventuali controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro si intenterà instaurato tra i dipendenti dell'Ente e il Comune.

L'ente dovrà inoltre garantire continuità nel rapporto con l'utente e pertanto dovrà mantenere, nei limiti del possibile, il personale assegnato e qualora vi siano variazioni del personale durante l'espletamento del servizio, l'Ente dovrà comunicare alla famiglia dell'utente, al Comune e all'Istituto Scolastico le motivazioni della sostituzione nonché i dati anagrafici ed il titolo di studio del personale in sostituzione.

Inoltre il personale in ferie, permesso, malattia o comunque assente e non in grado di essere puntualmente al servizio, dovrà essere sostituito in modo da non provocare carenze, inadempienze o danni all'efficacia del servizio, dandone tempestiva comunicazione al Comune ed alla scuola.

Come precisato nell'art.4, nelle ipotesi di mancata e/o reiterata sostituzione di personale, il Comune si riserva di convocare la famiglia per proporre una revoca della scelta dell'Ente accreditato.

Il personale impiegato non potrà avere rapporti di convivenza o di parentela o affinità entro il secondo grado con l'utente da assistere.

ART.6 TUTELA E SICUREZZA DEL LAVORATORE
L'Ente gestore è tenuto:

- All'osservanza di tutte le leggi vigenti in materia di regolamentazione del rapporto di lavoro, di tutela e sicurezza del lavoro (D.Lgs. n 81/08 e s.m.i.) nonché di ordine sanitario, retributivo, previdenziale e fiscale nei confronti del personale addetto allo svolgimento del servizio.
- Ad osservare ed applicare tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro attualmente vigenti e a rispettare i minimi contrattuali o quelli derivanti dalle tariffe professionali per gli incarichi o altre norme che disciplinano i rapporti di lavoro;
- A fornire agli operatori utilizzati tutto il materiale necessario allo svolgimento delle attività;

In caso di mancato rispetto degli obblighi predetti, il Comune procederà alla sospensione dei pagamenti ed all'avvio del procedimento previsto dal successivo art.13 per la risoluzione del rapporto.

ART.7 CORRISPETTIVI - MODALITA' DI PAGAMENTO – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Comune di Canicattì corrisponderà all'Ente gestore il compenso solo per le ore effettivamente prestate.
Alla liquidazione il Comune, provvederà, entro trenta giorni dalla data in cui la fattura perviene alla Direzione Servizi alla Città – Uffici Servizi Sociali, previo riscontro delle verifiche fiscali, del DURC e della verifica ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18/01/2008 della regolarità della posizione dell'Ente contraente.
Ai fini del pagamento delle somme spettanti, l'Ente contraente è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente Patto di Accreditamento, a pena di nullità assoluta dello stesso. Pertanto, l'Ente contraente è obbligato, ai sensi dell'art. 3 della suddetta legge, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva, al presente Patto ed a comunicare gli estremi identificativi dei suddetti conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione.
Tutti i pagamenti in dipendenza del presente Patto di Accreditamento devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative alla presente convenzione costituirà, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione di diritto della convenzione stessa.
Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento (es. bonifico bancario o postale e altri mezzi di pagamento e di incasso) devono riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere in relazione al presente Patto di Accreditamento, nella causale, l'indicazione del seguente C.I.G. _____ - codice identificativo del presente Patto.
La richiesta di liquidazione dovrà essere presentata mensilmente con fattura, corredata di prospetto riepilogativo mensile delle presenze giornaliere, in cui siano indicati i giorni e le ore di svolgimento del servizio con il numero totale delle ore svolte, firmato da ciascun operatore e dal Dirigente Scolastico o suo delegato e vistato dal responsabile dell'Ente accreditato.
Inoltre, a partire dal secondo mese di svolgimento del servizio, ai fini della liquidazione di quanto dovuto, l'ente dovrà fornire al Comune ulteriore ed esaustiva documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spettanze dovute agli operatori che dovrà avvenire secondo le disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010.
Nell'ipotesi di mancato pagamento delle dette spettanze protratto per due mesi ovvero reiterato per due volte nel corso dell'affidamento, si procederà alla risoluzione del rapporto.

ART. 8 RESPONSABILITA' E COPERTURA ASSICURATIVA
L'Ente gestore:

- Si assume ogni responsabilità derivante la gestione del servizio sotto il profilo giuridico, economico ed organizzativo, facendo salvo il Comune da qualsiasi responsabilità.

- Risponde direttamente dei danni provocati alle persone o alle cose nell'esecuzione del servizio ed è a suo carico esclusivo qualsiasi risarcimento.
- E' tenuto ad osservare tutte le vigenti disposizioni in materia di prevenzioni infortuni sul lavoro e sono a suo totale carico gli oneri dettati dalle normative in materia di assicurazioni antinfortunistiche assistenziali e previdenziali.

ART. 9 COMPETENZE DEL COMUNE

Il Comune di Canicattì per tutta la durata del patto:

- mantiene i contatti con l'Ente accreditato per l'erogazione, il monitoraggio e la verifica del servizio attivato anche tramite la collaborazione dell'Istituto Scolastico;
- verifica l'applicazione, nei confronti del personale dipendente, dei contratti collettivi nazionali di settore vigenti, secondo il profilo professionale di riferimento;
- verifica il servizio prestato, richiedendo ulteriore documentazione ritenuta utile e/o necessaria;
- si riserva la facoltà di revocare l'accreditamento sulla base dell'esito delle verifiche effettuate nel rispetto delle disposizioni previste dalla Legge n. 241/90 s.m.i e del successivo art.13;
- si riserva la facoltà di chiedere all'Ente accreditato la sostituzione del personale che dimostri inadeguatezza nell'adempimento delle mansioni affidate;
- si riserva infine, come sopra indicato, la possibilità di recedere dal rapporto instaurato con la ditta affidataria del servizio, qualora si proceda ad una revisione del servizio legata alle disponibilità finanziarie effettive, senza che l'Ente affidatario possa pretendere alcunché dal Comune.

ART.10 CONTROLLI

Ai fini della verifica sulla rispondenza qualitativa del servizio gestito mediante il sistema dell'accreditamento, il Comune discrezionalmente attuerà forme specifiche di controllo e verifica.

ART.11 DURATA

Il presente patto, che presuppone il mantenimento dell'iscrizione nel Registro provinciale degli enti accreditati, decorre dalla data di sottoscrizione ed è riferito al periodo **Settembre – Dicembre 2018.**
Il servizio di che trattasi, per il periodo Gennaio – Giugno 2019, potrà essere prorogato ad approvazione del bilancio 2018/2020, tenuto conto della capacità finanziaria dell'Ente;
Il patto può essere modificato o sottoposto a revisione nell'ipotesi in cui intervengano modifiche alle modalità si svolgimento del servizio, o alla normativa vigente o ancora, alle disposizioni contrattuali.

ART.12 PENALI

Nelle ipotesi di lievi infrazioni o inosservanze, valutate come tali dal Comune, delle disposizioni e degli obblighi di cui al presente patto da parte dell'ente accreditato, si provvederà, previa contestazione alla quale potranno seguire controdeduzioni, all'applicazione di una penale da un minimo di euro 50,00 ad un massimo di euro 500,00, che inciderà sulla quota del 2% prevista a titolo di spese generali e di organizzazione.
Qualora le lievi infrazioni o inosservanze vengano reiterate per più di due volte, si configura l'ipotesi di grave violazione degli obblighi con conseguente applicazione del successivo art.13.

ART.13 RISOLUZIONI

Comportano la risoluzione del rapporto e la revoca dell'affidamento del servizio, le seguenti:

- Gravi violenze dagli obblighi previsti dal presente patto da parte dell'organizzazione accreditata;
- Impiego di personale professionalmente non idoneo e qualificato, ovvero non utilizzabile (Art.5 ultimo comma).
- Reiterata omissione o violazione di quanto specificato negli articoli **4, 6 e 7** del presente patto.
- Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative alla presente convenzione;

Le cause di risoluzione hanno efficacia a seguito di formale diffida inviata con raccomandata A/R. del Comune, nella quale dovranno essere indicati i termini entro cui fornire le controdeduzioni. Il mancato accoglimento delle dette controdeduzioni comporterà la risoluzione.
La risoluzione sarà comunicata al Libero Consorzio Comunale di Agrigento per i provvedimenti conseguenziali..

Il foro territorialmente competente è quello di Agrigento.

Letto il presente Patto di accreditamento per l'operazione del servizio di cui in oggetto, le parti lo sottoscrivono,dichiarando l'Ente accreditato, nella persona di _____,
di accettarlo interamente ed espressamente anche in ogni sua clausola.

Data .....

PER L'ENTE ACCREDITATO

PER IL COMUNE
IL RESPONSABILE P.O.N.5
D.SSA MARIA MARCHESE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

REGISTRO PROVINCIALE DEGLI ENTI, GIA' ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE EX ART. 26 L.R. 22/86, AUTORIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI IN FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' FREQUENTANTI GLI ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO – A.S. 2018/2019.

(Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1695 del 14 settembre 2018)

Denominazione	Sezione Autonomia e Comunicazione	Sezione Igienico Sanitario
Ass. "IRMA" di Sciacca (AG)	Iscritta	Iscritta
Ass. Culturale "Raffadali e bioetica" di Raffadali (AG)	Iscritta	Iscritta
Ass. "Saieva" di Agrigento	Iscritta	Iscritta
Ass. "Quo Vadis" di Favara (AG)	Iscritta	Iscritta
Ass. "Terra del Sole" di Favara (AG)	Iscritta	Iscritta
Ass. "Vincenzo e Teresa Reale" di Ribera (AG)	Iscritta	Non Iscritta
Coop. Soc. "Amanthea" di Caccamo (PA)	Iscritta	Iscritta
Coop. Soc. "Humanitas" di Licata (AG)	Iscritta	Iscritta
Coop. Soc. "Uvarnar" di Ribera (AG)	Iscritta	Iscritta
"Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti" di Agrigento	Iscritta	Iscritta
Coop. Soc. "PASA" di Ribera (AG)	Iscritta	Iscritta
Coop. Soc. "Quadrifoglio" di S. Margherita di Belice (AG)	Iscritta	Iscritta
Coop. Soc. "Socio-Sanitaria 2C" di Canicatti (AG)	Iscritta	Iscritta

Coop. "SoleLuna" di Sciacca (AG)	Iscritta	Iscritta
Ass. Naponos di Favara	Iscritta	Iscritta
Ass. "AVIPAD" di Favara	Iscritta	Iscritta
Coop. Soc. "Viva Senectus" di Cammarata (AG)	Iscritta	Iscritta
Coop. Soc. "Gullilver" di Palma di Montechiaro (AG)	Iscritta	Iscritta
Soc. Coop. Soc. "Futuro giovane" di Palma di Montechiaro (AG)	Non Iscritta	Iscritta
Soc. Coop. Sociale "Anchise" di Enna	Iscritta	Iscritta
Ass. "La Grande Famiglia" di Menfi (AG)	Iscritta	Iscritta
Coop. Soc. "Primula" di Raffadali (AG)	Iscritta	Iscritta
Coop. Soc. "Fata" di Palma di Montechiaro (AG)	Iscritta	Iscritta
Coop. Soc. "Cooperativa Socioculturale" di Venezia	Iscritta	Iscritta
Soc. Coop. Soc. "Il Pozzo di Giacobbe" di Aragona (AG)	Iscritta	Iscritta
Soc. Coop. Sociale "Familia" di Aragona (AG)	Iscritta	Iscritta
Ass. "A.VO.Di.C." di Favara (AG)	Iscritta	Iscritta

VISTO il parere ex art. 49 del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000, recepito dalla L.R. n. 30/2000, favorevolmente espresso in ordine:

alla regolarità tecnica

*Canicattì, li*_____

IL RESPONSABILE DELLA P.O.N.5 SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI CULTURALI E GRANDI EVENTI
D.ssa Maria marchese

VISTO il parere ex art. 49 del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000, recepito dalla L.R. n. 30/2000, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, favorevolmente espresso in ordine:

alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE P.O.N. 2 "SERVIZI FINANZIARI"
D.ssa Carmela Meli

*Canicattì, li*_____

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta formulata dall'Assessore ai Servizi Sociali Dott. Davide Lalicata;
PRESO ATTO dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

ACCERTATO che detta proposta è corredata dai prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dalla vigente normativa.

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione e, pertanto, di dovere deliberare in merito;
Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.R.30/04/1991, n.10 e s.m.i., le motivazioni in fatto ed in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo.
APPROVARE lo schema del Patto di Accreditamento, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, per l'erogazione del Servizio di "Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione" in favore degli alunni in situazione di handicap che frequentano Istituti Scolastici dell'Infanzia- Primaria – Secondarie di 1° grado aventi sede a Canicattì.
PRENDERE ATTO del Registro Provinciale degli Enti già iscritti all'Albo Regionale ex art.26 della Legge 22/86, autorizzati allo svolgimento dei servizi in favore degli alunni in situazione di handicap, aggiornato per l'anno scolastico 2018/19, giusta Determinazione del Libero Consorzio Comunale di Agrigento n.1695 del 14 Settembre 2018, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
DARE ATTO che al fine di assicurare la continuità dell' Assistenza Scolastica di che trattasi agli alunni che ne hanno beneficiato nell'anno scolastico 2017/18, la spesa presumibile, attualmente quantificabile nella misura necessaria di € 50.000,00 per il periodo Settembre - Dicembre 2018, sarà prelevata dal Cap.1759 denominato "Spese per l'Assistenza e l'Autonomia" Missione 12 – Programma 1 – Macro 3 del bilancio comunale;
DARE MANDATO al Responsabile della P.O.n.5 "Servizi socio assistenziali, Pubblica Istruzione e Servizi Culturali e Grandi Eventi" di porre in essere gli atti consequenziali nonché la sottoscrizione del Patto di Accreditamento con gli Enti autorizzati, a scelta del familiare degli alunni portatori di handicap gravi, per l'erogazione del Servizio di "Assistenza all'Autonomia e Comunicazione".
DICHIARARE con separata unanime votazione favorevole la presente immediatamente esecutiva, ai sensi di legge.

L'ASSESSORE ANZIANO IL SINDACO IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 Dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 26-09-2018 al 10-10-2018 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:

□ E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO_____DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

□ E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicattì,lì

Esecutiva il _____, ai sensi art. 12 – comma 1 – L. r. 3.12.1991, n. 44.

Dalla Residenza Municipale_____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Domenico Tuttolomondo